

0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024
Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 1 di 10
Data di stampa: 03/12/2024

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO
Codice di prodotto: 0910

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Non disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Fluidra Comercial España**
indirizzo: Av. Alcalde Barnils, 69
Città: 08174 Sant Cugat del Vallès
Provincia: Barcelona (España)
Telefono: telf: 902 42 32 22
Fax: +34 93 713 41 11
E-mail: fds@inquide.com
Web: www.ctxprofessional.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-18:00)
CAV accreditati: Roma +39 06 68 59 3726; Foggia +39 800 18 34 59; Napoli +39 081 54 53 333; Roma +39 06 49 97 80 00;
Roma +39 06 30 54 343; Firenze +39 055 79 47 819; Pavia +39 0382 24 444; Milano +39 02 66 10 10 29; Bergamo +39 800 88
33 00; Verona +39 800 01 18 58.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:
Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 2 di 10

Data di stampa: 03/12/2024

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P280	Indossare guanti/indumenti/occhiali e maschera protettiva.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il contenuto e/o il contenitore in conformità con le normative sui rifiuti pericolosi.

Contiene:
acido cloridrico

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Tale miscela non contiene sostanze in una concentrazione superiore ai valori di cui all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche, che rappresentino un pericolo per la salute o l'ambiente, per cui sia previsto un limite di esposizione professionale nell'ambito dell'UE, siano classificate come PBT/vPvB o siano incluse nella lista delle sostanze candidate.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

- Continua alla prossima pagina. -



0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024
Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 3 di 10
Data di stampa: 03/12/2024

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciateure; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.
Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Coprire la zona colpita con materiale da medicazione sterile asciutto. Proteggere dalla pressione o dalla frizione la zona colpita.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.
Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024
Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 4 di 10
Data di stampa: 03/12/2024

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.
Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.
Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.
Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.

Non disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	
Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera auto filtrante per particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Fabbricata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.
Norme CEN:	EN 149
Manutenzione:	Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso.
Commenti:	Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura.
Tipo di filtro necessario:	P2
Protezione delle mani:	
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)





0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 5 di 10

Data di stampa: 03/12/2024

Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.				
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420				
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.				
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.				
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.				
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168				
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.				
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.				
Protezione della pelle:					
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.				
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034				
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.				
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.				
DPI:	Calzature di lavoro.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.				
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347				
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.				
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.				

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Colore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 97 °C (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)

Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -



0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024
Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 6 di 10
Data di stampa: 03/12/2024

Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
pH: 0,1 - 1 (20 °C)
Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Tensione di vapore: 23,685 (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)
Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità relativa: 1,04 (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)
Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Viscosità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Proprietà esplosive: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Proprietà ossidanti: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di gocciolamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Scintillazione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:
- Basi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:
- Basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:
- Vapori o gas corrosivi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.
Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

a) tossicità acuta;



0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024
Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 7 di 10
Data di stampa: 03/12/2024

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Corrosivi per la pelle, Categoria 1: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 8 di 10

Data di stampa: 03/12/2024

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN1789

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 1789, ACIDO CLORIDRICO (CONTIENE ACIDO CLORIDRICO), 8, PG III, (E)

IMDG: UN 1789, ACIDO CLORIDRICO (CONTIENE ACIDO CLORIDRICO), 8, PG III

ICAO/IATA: UN 1789, ACIDO CLORIDRICO (CONTIENE ACIDO CLORIDRICO), 8, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 8

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

Trasporto nave, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-B

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 8

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024
Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 9 di 10
Data di stampa: 03/12/2024



Numero di rischio: 80
ADR LQ: 5 L
IMDG LQ: 5 L
ICAO LQ: 1 L

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR Funguere dal punto 6.
Gruppo di segregazione del Codice IMDG: 1 Acidi

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.
Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)
Contenuto di COV (p/p): 0,07 %
Contenuto di COV: 0,727 g/l

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): N/A
Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): WGK 1: Poco pericoloso per l'acqua. (Autoclassificato in base al regolamento AwSV)

Informazioni sull'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2020/1737 della Commissione del 14 luglio 2020 e sull'Allegato I del Regolamento (CE) n° 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo ai precursori di droghe:

N. CAS	Nome	Categoria
7647-01-0	acido cloridrico ...%	3

Allegato I: Elenco delle sostanze classificate.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



0910-ESTUCHE PLÁSTICO CLORO BROMO

Versione 1 Data di compilazione: 16/08/2024

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 21/03/2024

Pagina 10 di 10

Data di stampa: 03/12/2024

Codici di classificazione:

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Skin Corr. 1 : Corrosivi per la pelle, Categoria 1

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Modifica della classificazione ADR/IMDG/ICAO/IATA/RID (SEZIONE 14).
- Modifiche delle leggi nazionali (SEZIONE 15.1).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

AvSV: Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

WGK: Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.